

Baranzate, 15 maggio 2012

Presidente : Iniziamo questo consiglio, iniziamo, iniziamo con l'appello do la parola al segretario prego

Segretario: Buonasera a tutti. Corbari presente, Cesaratto presente, Prisciandaro presente, Nicosia presente, Banfi Banfi presente, Lesmo presente, Gerli presente, Lechiara presente, Occhipinti presente, Capitani si, Castiglione presente, Pagliato c'è, Piccinini presente, Elia presente, Malaspina presente, Natoli presente, Toppeta presente, Croce presente, Dibitonto presente, Inversi presente e Rapallini presente .

Presidente: Grazie iniziamo con l'inno.....

Presidente: Grazie a tutti, partiamo con il primo punto dell'o.d.g., : “Approvazione rendiconto della gestione di... ed allegati esercizio finanziario 2011” espone l'assessore Sesti, prego.

Assessore Sesti: Grazie buonasera a tutti. Il bilancio consuntivo 2011, il risultato finale è un avanzo di amministrazione di 741.073 euro, questo avanzo è stato terminato sia in esercizio di competenza da pagamenti e incassi. Il totale dei pagamenti effettuati nella gestione dell'anno ammonta a 8 scusate a 10 milioni di accertamenti e pagamenti gli accertamenti ammontano a 10.249.829 e gli impegni 9.508.657. Così dettagliati: le riscossioni sono state per 6.873.000 e i pagamenti per 6.059.000, i residui passivi sono stati per 3.375.000 e i residui, pardon residui attivi e i residui passivi per 3449.000, tutto questo ha determinato un avanzo di amministrazione di 741.000 euro. Questi 741.000 euro sono stati anche, come da delibera, vincolati per alcune, per alcune situazioni e atti prudenziali che la gestione di questi anni ci ha imparato a fare. L'anno scorso abbiamo utilizzato una certa parte del vincolo dell'avanzo di amministrazione per i vecchi crediti debiti nei confronti del comune di Bollate, quest'anno avremo delle altre, delle altre vincoli di prudenza per altre situazioni di quel genere. Il, scusate un attimo, il totale delle uscite è stato così composto: noi avevamo un avanzo di cassa o un fondo di cassa al primo gennaio 2011 di 3.806.231 con le riscossioni 9.200.000 pagamenti 9.900.000 siamo scesi ad un fondo cassa la 31/12/2011 per 3.081.000, abbiamo pagato residui passivi e residui attivi e abbiamo anche il dettaglio successivo circa 1.200.000 di eliminazioni di residui attivi 800 e rotti mila euro ed eliminazione di residui passivi il totale di avanzo complessivo di tutti questi anni si è attestato 3.061.000 euro. Tutto questo avanzo dettagliato in tutte le relazioni anche dell'organo di revisione, i pagamenti effettuati nell'anno 2011 su spese correnti ammontano a 8.284.000 euro e mentre gli incassi di queste entrate ammontano a 8.000.000 quasi a 9.000.000 di euro tutto questo avanzo ripeto il totale da sempre 641.000 di avanzo. Questo è anche dettagliato, abbiamo rispettato il patto di stabilità e abbiamo un risultato obiettivo al 31/12, il nostro patto era di circa 500.000 euro abbiamo rispettato un patto per competenza mista per 682.000 euro, c'è qualcosa in più del patto di stabilità che c'era stato assegnato. Pertanto in relazione a tutto quello che ho detto, ai pagamenti e agli incassi, ai residui attivi e passivi e al conto del patrimonio che si attesta a pareggio a 25.814.000 euro chiedo a questo consiglio di approvare il bilancio consuntivo, grazie.

Presidente: Grazie assessore Sesti, passiamo agli interventi, interventi? Prego consigliere Dibitonto

Consigliere Dibitonto: Si grazie. Allora io farei una considerazione in merito di come siamo arrivati in questo consiglio comunale che per la prima volta la vedo come positiva, eh? Vedo che mi guardate così un po' perplessi ma almeno quando c'è da dire qualcosa in positivo io credo che sia giusto dirla e come capogruppo di Baranzate Futura, in rappresentanza anche di tutto il mio gruppo politico eletto in questa istituzione democratica, dobbiamo dire che per la prima volta riconosciamo al presidente del consiglio, Giuseppe Lechiara, quell'imparzialità nei confronti delle opposizioni ai

quali noi tutti oppositori abbiamo sempre sperato e ricercato da molti e molti anni. Quindi diciamo questo perché? Perché è la prima volta che dopo le dovute discussioni all'interno della commissione dei capigruppo, il presidente incredibilmente ha accettato con onestà e imparzialità la richiesta formulata da noi oppositori nei quali insieme si chiedeva di spostare il consiglio comunale di soli 24 ore, se lo ricorda presidente? Perché, perché la data decisa dalla maggioranza per noi era assolutamente in dissenso con la nostra disponibilità. Ora io parlo per il mio gruppo politico chiaramente noi con molta onestà auspiciamo che d'ora in avanti questa volontà di collaborazione così come è stata data recentemente possa continuare anche nel futuro. Io dico sempre per il bene di tutta la nostra comunità ma soprattutto che continui a comportarsi così il nostro presidente e questo è un elogio che le faccio questa sera. Quindi detto ciò che secondo noi era importante sottolinearlo e rientrando nella delibera in discussione di questa sera sul rendiconto del 2011, qui c'è ben poco da dire secondo noi, se non ricordo male ci sono state delle situazioni eclatanti, incongruenze riportate in quel documento chiarificatorio e se noi andiamo a fare delle verifiche strutturali ci rendiamo conto che da marzo a settembre del 2011, nel piano economico, sono state fatte delle variazioni alquanto assurde, io le ricordo perché è giusto considerarle anche oggi che siamo qui a fare una votazione su questo rendiconto e quindi secondo me bisognerebbe ricordarle, qualcuna almeno di esse. Ebbene vado a memoria, io ricordo le famose determinazioni riguardanti ad esempio le spese telefoniche, per le quali ci furono aumenti del 50% per quadrare quei conti che a noi tutti hanno reso moltissimo perplessità su questa gestione e se vogliamo andare avanti sull'incongruità di questo rendiconto del 2011, avevamo riscontrato all'epoca variazioni sull'energia elettrica pari ad un aumento del 100% si facevano cambiamenti di mastrini quadrature e quant'altro e se non ricordo male sull'assestamento di bilancio abbiamo riscontrato aumenti pari del 65-70% sulle spese del gas. Ma qui io non li voglio stare a elencare tutti perché ci sarebbero altre cose da dire e quindi non serve ricordarli tutti oggi, questi erano solamente degli esempi e che forse quelli più eclatanti che avevamo rilevati all'epoca da quella stessa previsione di bilancio. Ora noi oggi siamo qui in questo consiglio all'approvazione di questo rendiconto diciamo bilanciato. Adesso ditemi voi come sia possibile approvare un documento di questo tipo con tutte quelle pregiudiziali che vi ho elencato. Ora in merito a ciò le considerazioni finali quali veniamo spinti a fare delle valutazioni su questa delibera sono più che variegate, cioè intendo dire, o questi dati di bilancio vengono sottostimati per necessità all'interno delle varie voci di bilancio o se no, o se no lasciatemelo dire questa è un'amministrazione e l'ho detto anche più volte così come vi state impegnando è assolutamente inadatta ad amministrare questo comune. Questa secondo noi è l'ipotesi più accreditata, vado in conclusione per dichiarare anche il nostro, la nostra bocciatura sul rendiconto 2011, grazie.

Presidente: Grazie consigliere Dibitonto altri interventi? Prego consigliere Rapallini

Consigliere Rapallini: Grazie presidente buonasera a tutti. Allora inizio evidenziando che nell'esercizio 2011 il Comune di Baranzate, per non infrangere il patto di stabilità bloccò tramite, mi ricordo una delibera di giunta, i pagamenti ai fornitori, adesso noi ci auguriamo che dopo la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale dell'eliminazione del patto di stabilità, ammesso che venga eliminato, che il Comune di Baranzate non usi più simili sistemi nel pagamento dei fornitori. Poi per quanto riguarda invece la relazione tecnica al rendiconto di gestione dell'esercizio 2011 si nota a pag. 10 nel titolo "Area servizi scolastici" devo nuovamente sottolinearlo come già fatto nello scorso consiglio comunale che sotto la voce refezione scolastica gravano sempre i mancati pagamenti da una parte di usufruttori che vanno a creare un residuo attivo che non verrà mai saldato.

Come al solito ci ritroviamo di fronte un'ingiustizia nei confronti di chi paga completamente e puntualmente le spese nei confronti di chi effettivamente è impossibilitato a pagare. Mi auguro che anche questo comune trovi un'alternativa come hanno già fatto altre amministrazioni per risolvere la questione, ossia chi non paga il buono mensa non può nemmeno usufruire della refezione scolastica. Poi a pag. 18 dello stesso documento, al punto riguardante il posteggio a pagamento di

via Asiago, di cui sono state aumentate le tariffe, non ci si è preoccupati di migliorare la struttura e la fruibilità del parcheggio stesso e quindi è stato creato un forte malcontento agli utilizzatori. Sempre a pag. 18, suona strano apprendere da un documento ufficiale, che come cittadini vengono definiti di basso livello sociale e culturale, mi sembra strano che voi non siate stati così attenti, come mai un responsabile di area si permetta di dare giudizi senza che, appunto come se, nessuno se ne accorga. A pag. 20 e più precisamente riguardo la relazione sullo stato di attenzione dei programmi area polizia locale si evince che si effettuano un numero esiguo di controlli sul territorio ma troppo spesso non mirati alla risoluzione dei problemi, anche qua creando malcontento fra i cittadini. Pag. 41 volevo spendere due parole per quanto riguarda la nostra festa “il mondo del quartiere”, spendiamo molte risorse non specificate e quindi mi chiedo quante e quali sono. Questa è un’ iniziativa che a parer mio non fa altro che denigrare la zona di Via Gorizia recando danno all’immagine alla valutazione immobiliare della stessa. Sappiamo benissimo che l’organizzazione e relativa visibilità è unicamente una fonte pubblicitaria della parrocchia S. Arealdo. Grazie

Presidente: Grazie consigliere Rapallini, altri interventi? Prego consigliere Croce.

Consigliere Croce: Buonasera a tutti. Parliamo di bilancio soprattutto di un consuntivo, si prende atto che molte cose non sono state fatte altre possono essere state fatte in maniera non adeguata. Mi limito perché stasera non sono in vena e davanti a uno strumento già defunto parlarne forse è poca cosa, ormai qui non possiamo più far niente, si è concluso, possiamo solo dire che si è concluso male e perché si è concluso male, perché dire che non vada bene lo strumento è così un elemento di presunzione. Allora io mi limito commentare e vorrei che gli addetti ai lavori mi ascoltassero, due, due documenti che forse sono quelli meno importanti però per me è la parte principale di questo lavoro, uno è la delibera in sé, che contiene diversi aspetti negativi purtroppo e l’altra è la relazione dell’organo di revisione perché questa doveva essere un documento esplicativo, dire va beh questa cosa non è andata bene perché, questa l’abbiamo messa a posto in quanto la legge ci permette.. Invece si trovano delle discrasie cioè proprio dei controsensi e poi si dice l’organo che è deputato ma che probabilmente non è quello l’unico, ha sistemato le cose e quindi vanno bene anche per me revisore, allora veniamo ai fatti, prendo atto con soddisfazione che gli strumenti essenziali di un bilancio finalmente li abbiamo, abbiamo la relazione della giunta sulla quale c’è da esprimere diversi pareri e però non mi soffermerò su quello, la relazione del revisore è quella che commenterò e poi c’è, e poi ci sono i tre conti economici, quindi direi che gli strumenti grazie, grazie a Dio ormai ce li abbiamo. Adesso entriamo nel merito, allora proprio nella delibera leggo che dice “il riconoscimento dei debiti fuori bilancio”, beh non è una cosa facilissima accusare e avere, si sono riscontrati dei debiti o comunque delle poste fuori bilancio, questo è un fatto serio cioè possono accadere eccezionalmente ma va poi dimostrato perché è accaduto e come evidentemente, qui si dice è stato riconosciuta la legittimità dal consiglio comunale, consiglio comunale la maggioranza l’ha approvato quindi allora è tutto a posto, abbiamo perfettamente sistemato questi qua e non è così. C’è un problema molto serio che è quello dei cosiddetti residui attivi e passivi, allora i bilanci si prestano a tutte le manipolazioni possibili, no? Anche ad arrivare a farsi bilancio vedi si può, vedi oggi la legge lo ritiene penalmente non rilevante quindi allora quali sono gli strumenti in base ai quali si possono, man mano tirare la pelle e quindi farla diventare una cosa diversa, beh tre elementi sono quelli classici: “le consulenze” con le quali si possono dare e ricevere soldi e quindi sulle consulenze bisogna sempre verificare fino in fondo tutti i documenti possibili. Gli altri elementi sono proprio quelli di cui noi adesso parliamo qui, cioè sono gli attivi, “i residui attivi e passivi” e qui se n’è fatto un uso in abbondanza. Si parla di una cifra che rappresenta più del 30 % dell’intera somma del nostro bilancio e quindi vuol dire che è estremamente significativa, vuol dire che ho avuto tanta polpa tanta carne su cui lavorare, c’è, non c’è, la metto, la tolgo poi nel nostro caso noi siamo così virtuosi che di questa, di questo argomento ne parliamo già dagli inizi quindi sono anni e anni e anni che ci trasciniamo questi, questi residui e non è non mi sembra una cosa corretta no? C’è una tabella andatela a vedere dove si comincia dagli anni che furono da quando si è costituito

questo comune e ancora oggi, oggi abbiamo fatto un riaccertamento evviva Dio che è stato fatto sto riaccertamento. Andiamo avanti quindi, secondo elemento un terzo elemento qual è , dice qui noi dice “abbiamo riscontrato la regolarità del rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2011 e quindi bilancio economico e quindi bilancio del patrimonio”, poi più avanti si dice, non lo dico io lo dice il documento, dice “in assenza degli interventi, degli inventari dei beni per la redazione del conto economico e del conto del patrimonio, si è fatto riferimento alle risultanze del conto consuntivo, alle scritture contabili, alla contabilità finanziaria” ci siamo attaccati sui vetri. Perché dovevamo avere degli strumenti precisi, dobbiamo sapere quali sono le nostre proprietà, quali sono, qual è il nostro patrimonio io stesso mi ero occupato di questa questione e il patrimonio è ancora intestato, in gran parte del patrimonio è intestato ancora alle persone che dovrebbero trasmettercelo. Quindi poi ci sono vincolate delle quote di avanzo di amministrazione 200.000 euro determinano tenendo conto della differenza dei crediti reclamati dall’Unitars , Unitars, Utilitas.

Quindi allora quindi come vedete qui di cose ce ne sono abbastanza nella delibera, poi facciamo un salto ma velocissimamente nella relazione del nostro revisore il quale evidentemente anche lui ci mette un po’ del suo e si trovano alcune discrepanze e vediamo le più le più significative. Quindi troviamo che l’accertamento dei contributi, nei contributi per il permesso di costruire qui c’è un crollo pauroso, ho sentito dire dal sindaco ne prendo atto con soddisfazione che, di questa quota di questi introiti noi ne terremo conto relativamente perché voler mettere, qui si parte da un 1.400.000 nel 2009 a 1.000.000 e qualcosa nel 2010 e un crollo verticale nel 2011 di 290.000 euro, quindi questi sono dati che nella gestione ecco un dato per tutti e questo si vede anche da alcune tabelle è che quando si fanno le previsioni, le previsioni devono essere fatte in maniera prudente, invece qui in alcuni comparti si trova che le previsioni sono state fatte in maniera abbastanza, abbastanza allegra. Va beh, mi fermo qui con due considerazioni finali, le considerazioni finali sono purtroppo questo bilancio è stato caratterizzato dalla mancanza assoluta di investimenti e credo che qui nessuno mi possa, ancora oggi dobbiamo segnalare che per i per svolgere un bilancio con serietà e con impegno, è da tempo che noi diciamo che vanno fatti piani di contenimenti della spesa, contenimenti dei costi e qui in questo bilancio di contenimento e riduzione di costi non abbiamo visto. Adesso se ne parla a livello generale di paese si parla di “spending review” che vuol dire revisione della spesa che revisione della spesa vuol dire abbiamo speso troppo diminuiamo le spese può anche essere questa l’ipotesi ma l’ipotesi altra è che se noi abbiamo delle spese che servono, sono spese di investimento, quelle spese possono anche essere maggiorate perché gli investimenti evidentemente. Nelle relazioni ho trovato perché mi interessava per la mia sensibilità storica una certa sofferenza della spesa sociale, si lamenta che non ci sono stati abbastanza soldi per dare contributi economici alle persone e i nostri cittadini baranzatesi qui Vi invito a riconsiderare questo aspetto perché i fatti che sono dietro l’angolo, anzi di cui oggi noi prendiamo atto, ci sono i suicidi ci sono, ci sono situazioni, ci sono minacce attentati da tutte le parti perché ormai siamo arrivati alla disperazione e non facciamo che gli aspetti sociali non vadano messi in massacro sociale ecco io ho finito. Buonasera

Presidente: Grazie consigliere Croce altri interventi ? Prego consigliere Toppata

Consigliere Toppata: Grazie. Alcune considerazioni di merito che aggiungo all’intervento del consigliere Croce. Le entrate da imposte e tasse e da contributi statali regionali ammonterebbero a 7 milioni e 100, noi siamo perplessi per quanto riguarda i crediti, i crediti sono alla fine del 2011 cinque milioni e mezzo quindi riteniamo che siano eccessivi, soprattutto in considerazione di quelle che sono le nuove norme per la redazione del bilancio ma anche per il comportamento nel nuovo anno. Altrettanto possiamo dire della parte debiti sono tre milioni di debiti con i quali chiudiamo il 2011 ma la preoccupazione più grande ci viene da una delibera della giunta comunale emessa alla fine del 2011 quando la giunta comunale invita i funzionari a ritardare i pagamenti più che possibile.

Questo è, nella norma per il 2012, diventa un reato, la giunta comunale non può invitare il funzionari a ritardare i pagamenti, i pagamenti vanno effettuati secondo le scadenze previste e la nuova legge dice non oltre 30 giorni dalla scadenza. Per cui noi siamo evidentemente perplessi per quello che riguarda questo comportamento nel 2012. Una pari perplessità ci viene dalla, dai residui attivi, i residui attivi risultano essere 6 milioni e 4 i residui passivi risultano essere 6 milioni e 4 qui tutto va bene madama marchesa, va bene, non è la prima volta che un revisore dei conti dice che va tutto bene ma non è neanche la prima volta che poi ci capita di essere messi sotto controllo come è accaduto nella prima legislatura per la nostra gestione economica. Arriviamo al quadro generale riassuntivo delle entrate, previsioni definitive 14 milioni, accertamenti 10 milioni, riscossioni meno di 7 milioni, si riscuote meno di 7 milioni su 10 accertati su 14 previsti, quindi si incassa il 50% della previsione, 67% per la l'esattezza. Per quanto riguarda i pagamenti siamo in una situazione altrettanto grave, noi abbiamo pagamenti, previsioni definitive di 14 milioni, abbiamo impegni di meno di 10 e abbiamo pagamenti effettuati per 6 cioè il 64% di quello che si deve pagare viene pagato alla fine dell'anno. Questo per quanto riguarda il merito, invece qualche piccolo accenno relativamente alle relazioni che sono state presentate dagli assessorati, in particolare ci preme per quanto riguarda la cultura, sport e tempo libero, ci preme richiamare l'attenzione di questo consiglio a quello che fu la nostra affermazioni in sede di bilancio preventivo cioè quando discutemmo in questa sede il bilancio preventivo 2011 noi mettemmo in risalto che alla cultura allo sport e tempo libero venivano dedicate risorse economiche pari al 2% delle spese correnti e ci complimentammo allora con l'assessore Lesmo per il coraggio di fare una programmazione e di assumerne impegni con risorse così limitate ma non ci limitammo a quello, presentammo emendamenti in sede di discussione di bilancio, emendamenti per aumentare la detrazione per il suo assessorato la maggioranza, evidentemente compreso l'assessore Lesmo, respinse questo emendamento rifiutò la nostra proposta di vedere aumentare la dotazione per quell'assessorato perché la premessa di quell'assessorato era che questo paese, questa popolazione aveva bisogno di cultura ma evidentemente a queste affermazioni non fecero riscontro poi risorse adeguate risorse necessarie noi presentammo l'emendamento fu respinto, da questa maggioranza, a consuntivo non possiamo che complimentarci. I complimenti sono sinceri, rinnoviamo i nostri complimenti, perché con quella miseria di contributo che questa amministrazione ha dato alla cultura, lo sport e al tempo libero possiamo dire che evidentemente si sono fatti miracoli. L'elenco delle iniziative prese è stato eccezionale, ma che cosa si sarebbe potuto fare con qualche risorsa in più? Mi spiace che l'assessore Lesmo rifiutò il nostro contributo evidentemente non economico ma di emendamento ma dobbiamo constatare che questa amministrazione, questa giunta non è sensibile alla cultura, non è sensibile alla cultura. Anche il bilancio 2012 presenta una situazione altrettanto critica, mi spiace perché non è che gioisca, il mio sorriso non è gioia per questa povertà di risorsa è il contrario, è per non piangere (voci fuori microfono). Servizi scolastici: i servizi scolastici hanno una copertura dei costi del 29%, noi abbiamo visto che molti dei servizi legato alle attività scolastiche hanno visto l'aumento della copertura dei costi cioè l'utenza deve pagare sempre di più per i servizi di cui, di cui beneficia. Evidentemente qui c'è un'ideologia, i liberali ritengono che si debba andare avanti facendo pagare per ogni cosa che si ha, ogni servizio sociale va pagato, i solidali ritengono che i servizi debbano essere pagati con la imposizione fiscale generale. Questa amministrazione questa giunta questa maggioranza sta privilegiando la logica del far pagare sempre di più agli utenti. Ma in sede di discussione sul bilancio preventivo, anche qui ponemmo l'accento sulla insufficienza di asili nido, dicemmo che 50 posti disponibili per 545 bambini da 0 a 3 anni iscritti all'anagrafe alla fine del 2010 rappresentava il 9%, Baranzate aveva scelto di fornire, di coprire il 9% della, dei bambini con posti disponibili. L'Italia a livello nazionale, dicemmo, avevamo una percentuale del 17%, quindi Baranzate la metà. L'Europa ci ha dato un obiettivo che è il 33%, noi dovremmo avere posti per 150, minimo. La Danimarca ha asili nido per il 72% di bambini, ma la Spagna ha il 39%, 39% la Spagna, Baranzate il 9%. L'assessore Cesaratto ci disse che Baranzate non ha bisogno di asili nido perché ci sono i nonni, perché i nonni in realtà si sono estinti in Danimarca e non lo sapevamo

si sono estinti in Spagna in Francia in Belgio in Svezia, a Baranzate non si sono estinti ci sono i nonni nel resto di Europa no, i nonni non ci sono!

Un ultima considerazione relativamente alla sicurezza, fiore all'occhiello dell'assessore Prisciandaro

Assessore Prisciandaro: grazie!

Consigliere Toppeta: e io devo dire che nonostante gli encomiabili sforzi in questo caso non dell'assessore Prisciandaro ma degli addetti ai lavori le azioni delinquenziali sono purtroppo aumentate, i furti i tentativi di furto sono reali quindi non possiamo parlare di insicurezza percepita, sono reali. A chi addebitare gli oneri per gli impianti anti intrusione e per le coperture assicurative? Ci sono zone dove tutte le abitazioni sono state visitate dai ladri nonostante la centralità e la vicinanza della sede della polizia locale. Il mio complesso, per esperienza personale, ci sono 23 villette e sono state tutte e 23 visitate qualcuna anche più volte, siamo a meno di 50 metri e qualcuno qui ha avuto l'ardire di dire che con la caserma dei carabinieri i furti si sarebbero eliminati. Quante fandonie. I ladri sono troppo veloci e troppo audaci per poter essere evidentemente controllati, il problema della sicurezza è a Baranzate insoluto perché insolubile, non perché non è bravo l'assessore Prisciandaro, non sono bravi gli addetti ai lavori, il problema della sicurezza è un problema insolubile con le pratiche che sono state messe in atto e che si possono essere in atto, più di così non si può fare ma per cortesia assessore Prisciandaro non andiamo a dire in giro ai cittadini o a scrivere sui giornali che il problema della sicurezza a Baranzate è sotto controllo, non lo diciamo perché questo significherebbe prendere in giro la popolazione lo diciamo noi stessi è un problema insolubile quindi non ci attendiamo che voi lo risolviате, ci attendiamo che siate sinceri corretti e che riconosciate che è un problema che purtroppo è più grande delle nostre possibilità. Grazie

Presidente: La ringrazio consigliere Toppata, altri interventi? Nessun altro intervento. Chiudo gli interventi?

Assessore Prisciandaro: La replica non mi spetta?

Presidente : Prego assessore Prisciandaro.

Assessore Prisciandaro: Grazie. Allora vorrei rispondere come mio solito stavolta partendo dall'ultimo intervento perché mi è sembrato di un populismo che mi ricorda gli anni sessanta, non voglio dire le frasi che dice un nostro consigliere comunale ma mi sembrava la stessa sensazione, mi piace perché 150 posti vorrebbero dire 1.800.000 euro di costi che gravano sulla popolazione di 11.000 persone e questo è populismo del più gretto perché voglio vedere chi li paga, banalmente. Poi sulla cultura, non è una questione di soldi è un problema che secondo me doveva replicare altri assessori anche se io copro anche questa faccenda, la copertura dei servizi scolastici al 29% ha appena detto anche il consigliere Rapallini che c'è qualche problema ma se la copertura dell'asilo nido è 120.000 euro su circa 500-600.000 euro di costi, quando abbiamo 150 posti i costi si triplicano e gli incassi diventano 300.000 euro, questo tornando al concetto del populismo. Sulla mensa abbiamo una copertura che è vicina al 50% e sappiamo benissimo il perché, ecco perché tra l'altro abbiamo messo a fondo rischi altri quattrini perché sappiamo benissimo cosa succede visto che poi i problemi sociali non sono solo di Baranzate qualcuno grava su Baranzate ma sono merito di altri comuni limitrofi. Questo è giusto per rispondere al populismo abbastanza, veramente ancora storico degli anni sessanta, forse già all'epoca qualche opposizione aveva già cambiato, aveva già capito soprattutto dov'era il potere cosa poteva e doveva fare, visto i costi e gli incassi e di questo e di questo, la statistica è vero c'è qualcuno che mangia tre polli ma c'è qualcuno che magari in via Gorizia non ne mangia nemmeno uno. La statistica dice questo la statistica dice che se noi vogliamo

triplicare le tasse lei non fa altro che fare un proposta in consiglio comunale e vediamo se il consiglio accetta di triplicare l'addizionale più che addizionale comunale, l'addizionale regionale faccio un esempio banalissimo o ancora meglio raddoppiare i costi di copertura dei servizi scolastici e sociali in genere. Ripeto, ecco perché siamo realmente al gretto populismo degli anni sessanta i soldi e non si contano mai, bisogna da una parte diminuire i costi e qua mi piace, il controllo dei costi, le uscite a titolo primo di tutti questi anni non sono assolutamente aumentate, nonostante il continuo aumento dei costi però non abbiamo il controllo dei costi, va bene ci mancherebbe anche altro. Lo stesso vale per i residui attivi e passivi, quelli rimasti, ci sono qualcuno che sicuramente non incasseremo come qualcun altro non pagheremo, perché questo è un rischio degli incassi dello stato, visto che adesso Equitalia è diventato terrorismo puro, far pagare le tasse a chi non l'ha mai pagato o a chi evade. Perché da una parte si vorrebbe che Equitalia non facesse niente, se noi poi diciamo a Equitalia vai a riscuotere 50 euro da quel tizio che non ha mai pagato i buoni pasto è terrorismo e quello si suicida, anche questo è populismo allo stato puro. Mi piacerebbe che negli altri comuni dove ci sono quelli così bravi questo non accadesse. Lo so che qualcuno poi ci mette dentro dei quattrini, sappiamo benissimo che ci sono alcuni comuni che lo stato sovvenziona o alcune regioni dove lo stato non ci mette neanche piede, ci metterà i soldi e basta. Ne abbiamo molti di queste situazioni qui. Il debito fuori bilancio, il revisore ha scritto che l'ha riconosciuto in una delibera del consiglio comunale, se vuole la rammento ne abbiamo ampiamente parlato, era la delibera sui cimiteri. Questo l'ha segnalato come viene segnalato qualsiasi altra cosa, è stato risegnalato in consiglio comunale che nel 2011 è stato un riconoscimento di un debito fuori bilancio non è stata una cosa trascendentale perché l'avevamo già accantonato anche quei soldi. Sempre perché noi abbiamo un regime molto prudenziale nello stilare i bilanci. Gli accertamenti e permessi per costruire è vero che in alcuni casi potrebbe essere il libro dei sogni ma siccome grazie al cielo il titolo secondo, pardon il titolo quarto le entrate, corrisponde il titolo quarto le uscite funzionano solo per cassa e quelli si spendono soltanto quando si incassano, quando qualcuno che ci ha fatto notare è stato messo sotto controllo alla corte dei conti, è stato messo sotto controllo perché non si è rispettato il parametro sui debiti, pardon sulle anticipazioni di cassa, non per tutte le altre faccende perché il primo anno e il secondo anno nessuno ha dato cassa e soldi al comune di Baranzate pertanto è stato utilizzato in maniera quasi, non corretta secondo le leggi, ma basta leggersi la sentenza della corte dei conti e poi ripeterla qua davanti a tutti, se vuole gliela rammento. Più di così non si poteva fare, punto. Per fare un sunto molto veloce ecco dove è stato il "sotto controllo" della corte dei conti. Poi vorrei fare anche far notare altre cose, noi parliamo del consuntivo 2011 non del previsionale del 2012 e tornando, questa è una risposta cumulativa sia al consigliere Toppeta sia al consigliere Dibitonto, ho qui un ritaglio di un giornale a me piace molto leggere soprattutto i giornali dove si parla di economia e qui c'è Trenitalia, socio unico lo stato italiano, visto che sono i 30 giorni di pagamento che dice: "Oh, oh, ma come mai tu paghi a 295 giorni?" E Trenitalia dice: "No non è vero che io pago a 295 giorni" e questo dice: "No non è vero perché l'ho desunto dal bilancio se vuole c'è qui !" e dice: "Noi paghiamo a 120 giorni", improvvisamente Trenitalia socio unico lo stato paga a 120 giorni perché è regolare. Il comune di Baranzate per rispettare il patto di stabilità fa una scelta economica strategica, cosa mi costa se mi facessero e chiedere interessi passivi, cosa mi costa se non prendo i soldi dallo stato? Faccio una scelta giusta che tutti rispetteranno, perché anche la corte dei conti ha già detto che questa è una situazione, l'unica soluzione che possono fare i comuni, improvvisamente qua si minaccia 30 giorni, si rammenta al ragioniere capo che bisogna pagare entro 30 giorni se no sono guai. Qua lo stato italiano paga a 295 giorni non succede niente ma che strano, se vuole qua c'è l'articolo dell'Espresso se le interessa. E questo è un altro sui problemi delle risorse. La riscossione 14.000.000 di euro, le faccio notare che 2.800.000 più 500.000 di anticipazioni di cassa sono partite di giro, rimane il fatto su questi 14.000.000 di euro in effetti sono 10.000.000, di euro di questi 10.000.000 di euro 2.000.000 l'anno scorso erano oneri che non abbiamo incassato, di conseguenza tutte queste previsioni non sono previsioni erronee, se fossero fatte, se i pagamenti fossero fatti sul bilancio di previsione ma siccome sono fatti sul bilancio vero, accertato, questi problemi li abbiamo.

Consuntivo finale 741.000 di euro di avanzo di cassa è vero abbiamo detto pagate con una certa “grano salis” perchè non possiamo non rispettare il patto di stabilità poi abbiamo in qualsiasi caso rispettato quasi tutti, anche i termini di pagamento, perché abbiamo fatto, c’è stato un accordo della regione Lombardia con tutti i comuni che alcune banche anticipavano a tasso zero i pagamenti fino a 20.000 euro e noi abbiamo fatto anche questo. E questo sono per le prime se non ho dimenticato nessuno, a gli investimenti a zero è chiaro, se incasso 295.000 euro di oneri non è che posso fare investimenti per 2.500.000 di oneri. Poi improvvisamente si fa lo stesso discorso, sul sociale si spende troppo poco ma bisogna contenere i costi altra, altro populismo allo stato puro, bisogna contenere i costi di chi? Perché è troppo facile bisogna contenere i costi (voci fuori microfono) Si si si va bene. Poi volevo solo rammentare una cosa consigliere Dibitonto, le spese telefoniche le avevo già detto l’anno scorso, quando abbiamo fatto le variazioni di bilancio non era per aumenti del 65% del gas o del 50% i telefoni è che nella previsione si era messo dentro magari alcuni telefoni di alcuni gruppi che pagavano 10, per fare un esempio e poi ci siamo accorti che avendo cambiato diciamo, il valore dell’utenza il totale non è aumentato, è in linea con gli aumenti dei costi ma da uno che ha aumentato il 60% l’altro è diminuito del 55%. I costi finali sono qui da vedere cosa abbiamo pagato di gas in più in relazione all’inverno 2010, inverno 2009 ci sono inverni per il gas freddi, di conseguenza vanno di più, inverni di gas meno freddi per cui si risparmia. Se noi dovessimo risparmiare 20.000 euro l’anno prossimo non vorrei che qualcuno dicesse avete lasciato al freddo le aule, come qualcuno sarà in grado di dire, abbiamo avuto la fortuna di avere un inverno meno freddo e qui è lo stesso, tu fai una previsione sulla media e lo stesso vale per tutte le utenze telefoniche, prima si faceva un gruppo unico poi si è suddiviso e suddividendosi ci sono stati degli errori indubbiamente ma il totale veniva esattamente quello che avevamo indicato agli inizi dell’anno. Non abbiamo sottostimato il valore di bilancio se no, ripeto, avremmo, non avremmo avuto un avanzo è vero che $\frac{2}{3}$ anzi $\frac{3}{4}$ di questo avanzo è obbligo di legge per rispetto del patto di stabilità ma non avremmo in qualsiasi caso l’avanzo, non avremmo rispettato il patto di stabilità se avessimo sottostimato molti valori. Lo stesso vale, consigliere Rapallini, per il blocco dei pagamenti dei fornitori è una questione di scelta, ripeto io ho qui lo stralcio di giornale tra l’altro di settimana scorsa, se chi fa la legge dopo fa 285 giorni anzi 295 giorni di, sui pagamenti medi ma questo è soltanto Trenitalia ma se vuole gliene porto altri si desumono da qualsiasi bilancio vede l’anticipazione quanto viene utilizzato, i fidi quando vengono utilizzati capisci subito se non vengono utilizzati in quanto tempo si pagano determinati fornitori infatti, lo dice l’estensore del, dell’articolo dice a piedi pagina, investimentiprevisioni. Ultima cosa le consulenze parlando di consulenze noi abbiamo zero, non abbiamo praticamente consulenze in questo comune il, i residui attivi e passivi si pareggiano considerando che ogni anno i residui attivi e passivi di fine anno sono abbastanza importanti perché se considerate che l’Ici la scadenza è il 18 del mese di dicembre, pensate ora che, adesso sarà lo stato bisognerà vedere quando ci darà i soldi ma fino all’anno scorso, fino al 2011 era poste italiane riscontrava questi soldi e che tutti i pagamenti fossero entro il 18 dicembre sapendo cosa succede se uno paga in ritardo l’Ici la Tarsu e così via è chiaro che avremo sempre una somma abbastanza importante residui, quando noi pensiamo di incassare i primi tre titoli di bilancio al 67% ho constatato con altri comuni molto più virtuosi di noi evidentemente che hanno le stesse medie se non inferiori alle nostre. Spero di aver dato risposte esaustive a tutti Vi ringrazio

Presidente: Grazie assessore Sesti, assessore Prisciandaro a lei la replica prego.

Assessore Prisciandaro: Buonasera grazie Presidente, intanto io voglio ringraziare l’assessore Sesti, il collega Sesti per il bel lavoro che ha fatto, sia per il consuntivo sia per il preventivo e per i chiarimenti che da sempre, in occasione del, degli interventi dei colleghi e quindi veramente se i conti di questo comune nonostante quello che alcuni affermano continuano a essere perfetti parte del merito è suo e dei suoi collaboratori dell’ufficio ragioneria che riescono a tenere sempre comunque sotto controllo la spesa dell’amministrazione comunale, soprattutto in questo momento

di difficoltà insomma e quindi è importante. Io devo dare alcune, due tre risposte, intervento breve quindi primo tra tutti è l'osservazione fatta dal consigliere Rapallini quando nel leggere la relazione relativa al parcheggio di via Asiago ha notato quella frase, io l'ho notata, anch'io l'ho notata dopo che la relazione era stata distribuita, le dirò che non l'ho condivisa non l'ha condivisa la giunta e quindi avremo modo di riferire al responsabile di quel settore che questa sua modo di definire i nostri concittadini a prescindere dal grado culturale dal grado di istruzione e quant'altro non ci è piaciuta, la relazione è già stata divisa, era stata già distribuita quindi non ci è sembrato giusto così, ma però mi aspettavo e ringrazio per questa osservazione perché ha dato l'occasione per, per precisare l'argomento. Rispetto ad alcune osservazioni del collega Croce, oneri e investimenti, oneri 2011 € 280.000, abbiamo già ripetuto più volte che il 2011 è stato l'anno del p.g.t c'era un p.g.t adottato, sai che quando si adotta un nuovo strumento urbanistico ci si attiene alla parte più rispettiva dice la legge in materia di urbanistica quindi ciò che il p.r.g che vige fino a che non viene trasformato e diventato esecutivo prevedeva, quindi di interventi ne sono partiti pochissimi anzi, siamo persino meravigliati di quei 300.000 euro circa che sono entrati, conseguentemente non abbiamo fatti grossi investimenti consapevoli, però qui ci tocca ripetere un po' quello che è stato detto anche in sede di preventivo. Sarebbe stato comodo per noi, l'avremmo potuto fare ma lo possiamo ancora fare no? Quello di fare, l'ho già detto, di fare mutui, non entrano oneri facciamo mutui e facciamo le opere, non è il nostro modo di ragionare noi non vogliamo se non saremo, almeno da quello che la giunta nei vari discorsi che abbiamo fatto (voci fuori microfono) è una sollecitazione, io le sto rispondendo, non vogliamo assumere mutui, non vogliamo indebitare il comune di Baranzate magari i prossimi sindaci faranno, Bollate ha 36.000.000 di euro di debiti e quindi stanno facendo 10 volte il segno della croce, non hanno ancora chiuso il bilancio, ma non solo Bollate, tanti altri comuni, quindi se non saremo obbligati, credo no sindaco? Di interpretare perché ne abbiamo parlato più volte a fare un'opera urgente perché succede e noi cercheremo di fare gli investimenti che il piano degli oneri, quest'anno abbiamo visto un introito di circa 1.500.000 di oneri più le alienazioni, stiamo facendo i progetti in modo tale che si arrivi introito dell'onere - spesa di investimento in modo da coordinarci su tutte queste voci che sono importanti. Non è più il tempo di indebitamento, i comuni non sanno come far fronte a questi indebitamenti, meglio andare con il passo sicuro che grattarsi la testa poi perché non sapere come coprire gli oneri e interessi che poi maturano nell'arco dei decenni e dei ventenni. Quindi questa è un po' la nostra filosofia per quanto riguarda gli investimenti.

Ho visto, parliamo di bilancio, sul corriere di ieri credo, una pagina milanese citava il comune di Cernusco sul Naviglio come comune virtuoso, non so chi ha avuto modo di leggerlo, virtuoso perché, perché ha fatto una cosa che Baranzate fa da tempo, ha o fa il minimo, non abbiamo mai superato nonostante la legge desse la possibilità ai comuni di utilizzare fino al 75% degli oneri di urbanizzazione per pareggiare il bilancio di spese correnti, noi non l'abbiamo fatto, l'abbiamo fatto in minimissima parte Sesti o sbaglio? Massimo 15, quest'anno zero, quest'anno zero, l'ha fatto Cernusco comune virtuoso noi l'abbiamo fatto, l'abbiamo approvato, nessuno ci ha detto che siamo virtuosi. Ho voluto ricordarlo perché spesso ci dimentichiamo come si dice quel detto lì (voci fuori microfono) Difatti loro sono comuni consolidati, ricchi tutta una storia ma, noi riusciamo con il nostro piccolo riusciamo a difenderci. Consigliere Toppata, problema della sicurezza, io non so se lei si riferiva al 2011 quando ha detto, ha fatto il caso di dove abita lei sui ladri hanno visitato tutte le villette, 2011 o 2012? E' un continuo visitare (voci fuori microfono), io mi riservo di verificare perché noi abbiamo incontrato il maresciallo Atella non più tardi di qualche (voci fuori microfono) no, no, non mi dica così perché non lo voglio nemmeno sentire, è un errore gravissimo se fosse così è un errore gravissimo quello di non andare a fare la denuncia. (voci fuori microfono). Non vorrei che lei stesse pensando alla partita di domenica, sto dicendo che non ho detto che al Floride non hanno rubato, sto rispondendo al consigliere Toppata, io non sto dicendo che non coi sono stati furti, hanno fatto furti anche dove abito io, l'altra sera, utilizzando l'impalcatura che abbiamo, l'allarme non è scattato noi, non abbiamo mai subito furti (voci fuori microfono)

Presidente: Scusate non possiamo intervenire, non possiamo intervenire scusate .

Chi parla ??: Non è un dibattito, questo non è un dibattito, non è un dibattito

Presidente: Consigliere Natoli

Assessore Prisciandaro: Io non ho detto (voci fuori microfono)

Presidente: Scusi consigliere Natoli, scusi la chiamo all'ordine, per favore !

Assessore Prisciandaro: Sto rispondendo io, non ho detto che non ci sono stati furti a Baranzate, quello che, il fatto che lei sta citando è avvenuto 4 anni fa, 3 anni fa quindi appena eletto insomma

Presidente : Ripeto non è un dibattito per favore , per favore non è un dibattito

Assessore Prisciandaro: Io, la giunta questa maggioranza

Presidente : Assessore Prisciandaro pregherei di non fare un dibattito

Presidente : Consigliere Natoli la prego allora di non fare più interventi grazie (voci fuori microfono)

Assessore Prisciandaro: io stavo dicendo, tra l'altro cose normali prego (voci fuori microfono) ha ragione (voci fuori microfono)

Consigliere Natoli : Io ho detto solamente che lui deve stare zitto

Assessore Priscinadaro: Va bene (voci fuori microfono)

Presidente : Scusate, scusate per favore un po' di ordine

Assessore Prisciandaro: Va bene, va bene consigliere Natoli (voci fuori microfono)

Presidente : Basta, basta adesso per favore, possiamo far finire all'assessore

Assessore Prisciandaro: Io stavo rispondendo, grazie presidente, stavo rispondendo tranquillamente alle osservazioni del consigliere Toppata (voci fuori microfono) Tranquilli, non capisco, sinceramente non lo capisco, va bene, si presta. Stavamo dicendo che secondo noi spesso quando ci incontriamo con le forze dell'ordine, ma le denunce quante sono? Le denunce di Baranzate sono nella media rispetto agli altri comuni anzi in alcuni casi inferiori quindi non neghiamo che c'è una presenza da questo punto di vista, come credo ci sia in tutti i comuni, i fatti successi in via Nazario Sauro, per esempio, si sono verificati nel brevissimo scorrere di alcuni giorni, una serie di furti continuati, era una banda di ragazzi italiani che sono stati arrestati, da quel dì, in quella zona per fortuna, tocchiamo ferro, non succede più nulla. I fatti che sono successivi al Florida un mese fa, venti giorni fa, 6 auto rotte più qualche altro danneggiamento, i carabinieri sono sulle tracce di queste persone, sono persone appena rilasciate dal carcere che hanno fame, non hanno un euro in tasca e si accontentano ancora della radio, dell'autoradio che vanno a portare via dalle macchine e vanno ai mercatini a 10 euro a 15 euro a 13 euro. Sabato scorso hanno fatto un cantiere in Via Carso, hanno portato via il martello pneumatico, hanno portato via materiale edile, le pale, queste cose qui che poi probabilmente a 5 euro a 10 euro a 20 euro. Quindi noi non neghiamo che il problema della sicurezza, nonostante la presenza dei vigili che sono spesso concentrati anche

sulla presenza di Rom in via Gorizia e in Piazza Falcone, nonostante la presenza dell'esercito al quale abbiamo scritto, consigliere Toppata, tutto fa brodo. Secondo me, io ho, secondo noi, io ho testimonianze di cittadini che apprezzano la presenza di queste, di queste ulteriori forze dell'ordine, perché sono fermi in Via Bissone, perché sono in Via (voci fuori microfono) No non è populismo, questa è maggiore sicurezza. Abbiamo nel bilancio di previsione 2012 tra gli investimenti destinato 50.000 euro alle telecamere, speriamo che i quattrini entrino così come sono stati previsti dagli oneri o dalla vendita, dalla dismissione di alcuni beni, in modo da poter fare queste tra le cose, insieme alle scuole e insieme a qualche altre, a strade e marciapiedi e una delle opere prioritarie che la giunta ha fatto agli uffici quindi stanno già lavorando sulla progettazione, man mano che entrano i quattrini questi interventi saranno, saranno senz'altro fatti. Grazie

Presidente : Grazie assessore Prisciandaro, prego all'assessore Lesmo

Assessore Lesmo: Buonasera si sente? Si buonasera soltanto una, una piccola nota su quello che ha detto il consigliere Toppata, lui prima sorrideva e diceva "sorrido per non piangere" e a me invece veniva da sorridere perché mi sembra di assistere ad un altro consiglio comunale rispetto all'ultimo che abbiamo vissuto, perché se è vero che nel 2011, in fase di bilancio di previsione, avete presentato un emendamento nel quale chiedevate maggiori stanziamenti per la cultura e noi tutti insieme come maggioranza lo abbiamo rifiutato perché prima avevamo già ragionato a lungo sulle possibilità di spesa e su come ripartirla sui servizi. E' vero anche che in fase di bilancio previsionale 2012 non solo non è stato presentato alcun tipo di emendamento ma anzi, mi sembra che il mio settore sia stato particolarmente colpito e attaccato in qualsiasi cosa, addirittura in maniera anche abbastanza discutibile, l'intervento finale di dichiarazione di voto si è concentrato in maniera particolare su quanto io avevo detto relativamente alla possibilità di studiare un ampliamento del servizio di apertura della biblioteca, relativamente a quelle che erano le possibilità di cercare di reperire fondi aggiuntivi attraverso il mecenatismo di alcune realtà commerciali e produttive presenti sul territorio. Quindi è vero che nel 2011 c'era stato un'apertura positiva, ma è vero anche che in fase di, di bilancio di previsione 2012 di non più di 15 giorni fa è stato un massacrare qualsiasi cosa, anche gli interventi che addirittura sono allo studio e sui quali è, è davvero difficile potersi esprimere a priori prima che addirittura vengano messi in piedi. Quindi è vero che si tratta di un 2% di spesa ma con lo scorso consiglio comunale mi è sembrato che il peso specifico di quel 2% fosse totalizzante visto che l'intervento finale di dichiarazione di voto si è concentrato prevalentemente sul settore che curo e poi, e per tutte le altre ragioni esposte come è stato detto quindi, prendo atto che lei in questa, in questa serata è una voce fuori dal coro rispetto a quello che io ho percepito ma anche tutti i presenti hanno percepito nello scorso consiglio comunale. E poi mi fa piacere che abbia riconosciuto quello che era stato il mio impegno in fase di bilancio di previsione 2011, è vero che io assieme alla maggioranza ho comunque votato contro a quell'emendamento ma, l'impegno che mi ero presa, ossia quello di riuscire a realizzare tutto il possibile durante l'anno per non far mancare occasioni di incontro, di socializzazione, di cultura a Baranzate, ho cercato di portarlo avanti con tutto l'impegno possibile e tanto è che nel 2011 si sono realizzate 57 iniziative, che per un comune come il nostro direi che è veramente un ottimo risultato. Poi è discutibile o meno come può accadere, però 57 iniziative vuol dire far vivere un territorio e questo è senz'altro fondamentale, inoltre mi ero presa anche l'impegno di tenere sempre aperta la porta a tutti e quindi la disponibilità verso le associazioni, verso i progetti che sono stati presentati è stata assolutamente piena e, fin dove è possibile, abbiamo detto veramente un sì a tutti e abbiamo dato prova di fiducia. Quindi mi sembra che l'impegno, nonostante la scarsità di risorse economiche, sia stato mantenuto ed è lo stesso impegno che ho presentato qui a questo tavolo due settimane fa dicendovi che anche per il 2012 continuerò a portare avanti progetti nuovi che possano animare e far crescere il territorio di Baranzate, mi auguro che, che insomma questo possa essere apprezzato anche poi il prossimo anno al termine delle iniziative. Grazie

Presidente: Grazie assessore Lesmo

Assessore Lesmo : Ah no scusa posso aggiungere una cosa?

Presidente: Prego

Assessore Lesmo: Scusate ho dimenticato una cosa. Consigliere Rapallini, sono perfettamente d'accordo con quanto lei ha detto relativamente a delle frasi infelici riportate in relazione quindi noi non possiamo controllare l'esternazioni che vengono fatte verbalmente in comune e sono sicuramente, sono sgradevoli anche quelle ma almeno su questa relazione che era scritta avremmo dovuto intervenire per tempo, quindi condivido la sua riflessione e per quanto possibile da parte dell'amministrazione, condivido le scuse fatte da Pietro Prisciandaro. Grazie

Presidente: Grazie assessore Lesmo, prego all'assessore Cesaratto

Assessore Cesaratto: Grazie. Il mondo nel quartiere è la causa del, del deprezzamento delle abitazioni di via Gorizia, non è proprio così l'affermazione del consigliere Rapallini, però mi sembra che trovare un collegamento tra queste due cose sia un po', un po' forzato. Non voglio esprimermi su quanto hanno già ricordato i colleghi Lesmo e Prisciandaro perché sarebbe troppo facile speculare sulle frasi riportate a lei in relazione al bilancio sul livello sociale e culturale, passiamo oltre. Il mondo del quartiere dal punto di vista di amministrazione è un tentativo di guidare un evento che è di una portata certamente al di sopra delle possibilità di un comune ma i fatti hanno dimostrato, non c'era bisogno di essere particolarmente preveggenti, i fatti hanno dimostrato che certi flussi storici non sono nelle possibilità di intervento neanche dei governi a volte perché possiamo elencare nomi di politici, vari schieramenti, che si sono alternati negli ultimi 15 anni, con le varie leggi sui flussi, sui contingenti e via dicendo ma mi pare che i flussi migratori rispondano a delle logiche decisamente sovra comunali per lo meno, oserei dire anche sovra nazionali. Come si inserisce l'attività dell'amministrazione in questa dinamica? Si inserisce evidentemente con una funzione supplente, con una funzione che cerca di, di creare delle sinergie, cerca di tamponare gli effetti negativi che l'ondata migratoria forte, come quella che si sta verificando adesso, evidentemente pone. Il mondo nel quartiere, in questi anni ha avuto un'evoluzione a nostro avviso positivo perché da un evento micro localizzato in via Gorizia piano piano sta tentando ed è cresciuto ad un evento di comune, l'obiettivo è quello di farlo diventare anche un evento sovra comunale affinché alcune peculiarità che caratterizzano Baranzate e che probabilmente la caratterizzeranno sempre di più nei prossimi anni, mi lasci dire indipendentemente dal tipo di amministrazione, perché sappiamo che il patrimonio pubblico privato, come quello di Via Gorizia, va dove dice il mercato e non va dove dice l'ente pubblico, non stiamo parlando di quartieri di edilizia popolare, di edilizia comunale dov'è possibile fare degli interventi radicali, chiusa parentesi, dicevo interveniamo nel tentativo di comporre i conflitti. Il mondo nel quartiere si inserisce in questo genere di iniziative, non è l'unica, funziona non funziona, non lo sappiamo vedremo tra qualche anno se riusciremo a creare un tessuto connettivo che riesce ad appianare, ad appianare i conflitti, per ora certamente ha raggiunto il risultato di mettere a contatto, a confronto persone di culture e di provenienze diverse. Ci sono vari momenti sul territorio dove questo avviene, noi ci auguriamo che questo continui ad avvenire, se facciamo memoria, non la mia o la sua perché siamo troppo giovani, ma anche quella che abbiamo per tradizione orale, anche negli anni '60 Baranzate era un quartiere poco considerato all'esterno di Baranzate e forse anche all'interno di Baranzate o di Bollate. Con l'andare del tempo, mi riferisco agli anni 70 agli anni 80, il consolidarsi della popolazione, l'aumento della conoscenza, ha normalizzato la situazione e ha creato in Via Gorizia e in Baranzate una serie di iniziative anche culturali di tutto rispetto. Che il patrimonio immobiliare segua questo trend francamente, né io né lei, credo siamo in grado di prevederlo, l'amministrazione però si impegna per perseguire quello che ho detto poco fa. Servizi a

pagamento, liberismo o solidarietà, mah! Qui poi è sempre facile sparare sulla croce rossa perché se sei troppo solidale non hai le percentuali di copertura, poi ha ricordato Sesti poco fa alcune considerazioni. Allora noi non crediamo di essere liberali, eccessivamente liberali, crediamo che ciascuno debba pagare nei limiti delle proprie possibilità e il bilancio preventivo appena licenziato in qualche modo lo conferma. Non vorrei che per solidarietà a volte si facesse passare un po' di assistenzialismo a fondo perso, ecco certamente noi possiamo dire non siamo per l'assistenzialismo a fondo perso, siamo per la solidarietà che è una cosa ben diversa dall'assistenzialismo a fondo perso. Circa queste tematiche sul gruppo, potremmo ovviamente fare, duettare per molto tempo però sarebbe interessante un confronto, forse anche all'interno del gruppo che ha proposto questa considerazione, perché recentemente in commissione sociale abbiamo avuto un paio di occasioni per riflettere su una delibera che verrà portata in consiglio comunale prossimamente che riguarda l'approvazione di un regolamento per l'applicazione delle tariffe e un regolamento dell'applicazione tariffe che va esattamente lungo il solco adottato da questa amministrazione cioè un pagamento dei servizi proporzionale e ha ricevuto il placet ma anche l'elogio, penso di non sbagliarmi, questo potrà esser smentito, anche l'elogio direi no? Ma no, è un regolamento che non ha fatto la giunta di Baranzate è un regolamento sovra comunale per cui non mi sto auto incensando, quindi forse sarebbe interessante un confronto, un confronto interno su questi un confronto interno su questi concetti. I posti sono sull'asilo nido, allora premesso che con l'avanzare del tempo anche la mia memoria può evidentemente avere qualche, qualche buco, qualche momento di fatica. Io non ricordo affermazioni sul fatto che i posti non servono perché ci sono i nonni, ricordo invece affermazioni, però potrei sbagliarmi e potrei essere smentito da qualche registrazione di verbale, per cui non mi soffermo su questo. Quello su cui mi soffermo è sicuramente una cosa che ho ribadito anche l'anno scorso è che ci siamo ritrovati in alcuni momenti dell'anno ad avere dei posti vuoti all'asilo nido e non sapere come riempirli. Ora questo vuol dire e, proprio per questo motivo, poi siamo andati a rivedere i regolamenti per consentire un accesso più veloce, più frequente, più snello all'asilo nido. Questo vuol dire che non siamo a livello della Danimarca, non siamo al livello della Spagna, questo vuol dire che ogni realtà sociale ha le sue peculiarità. Sesti ha fatto due conti prima, 150 posti, 1700.000 euro, dopo sareste qui a dirci che non siamo dei bravi amministratori perché non facciamo quadrare i conti o perché aumentiamo le tasse, ma questo sarebbe fin troppo semplice da prevedere. Ogni realtà ha la sua peculiarità, è vero, servirebbero magari più posti asilo nido gratuiti, le nostre tariffe per la verità sono nella media e non sono tariffe eccessive, il momento sociale ed economico è certamente critico questo porta magari a un maggiore accesso a queste strutture. Quello che posso dire è che nell'ambito del 2011 che da 50 posti siamo passati a 56 attraverso un convenzionamento con un asilo nido privato, quindi anche questo se lo vediamo nei termini percentuali che spesso piacciono molto soprattutto quando si vanno a vedere gli aumenti delle tariffe, piace molto quando ci sono gli aumenti delle tariffe ragionare in percentuale allora ogni tanto ragiono anche io, nell'ambito del 2011 abbiamo un aumento del 10% dei posti dell'asilo nido. Questo, questo va detto in realtà sono appunto passati da 50 a 56. Sempre riguardo un po' la questione dei contributi, non ho trovato nelle relazioni, lamentele per la scarsità di fondi a disposizione è evidente che nel corso del 2011 anche Baranzate ha patito l'onda lunga di questa crisi quindi gli accessi ai servizi sono aumentati è anche vero che sempre nel 2011 abbiamo messo in campo lo strumento dei voucher che è riuscito a coinvolgere ventidue persone per oltre duemila ore lavorate, per una spesa di 21.700 euro e qui faccio un po' anche da portavoce all'assessore Nicosia, è una modalità questa che si sposa a pieno un po' con le nostre logiche, con le nostre previsioni in programma, non assistenzialismo ma il tentativo di aiutare le persone in difficoltà attraverso strumenti che li mantengano all'interno del circuito lavorativo, in questo caso è il comune che dove può eroga direttamente buoni, in cambio di prestazioni di lavoro quindi questo è sicuramente una delle nostre linee guida. Il tentativo di non dare fondi a fondo perso ma il tentativo di studiare insieme alle persone, ove ovviamente fisicamente possibile, dei percorsi di ripresa e di sostegno temporaneo che consentano poi di camminare con le proprie gambe. Grazie

Presidente: Grazie assessore Cesaratto, altri interventi? Nessuno? Chiudo la replica e passo alla dichiarazione di voto. Prego consigliere Toppeta

Consigliere Toppata: Grazie. Non è assolutamente eccezionale il fatto che quando non si ha più fiducia nelle autorità non si fanno più le denunce e quindi non è sufficiente chiedere al maresciallo dei carabinieri come vanno le denunce per i furti effettuati o tentati, evidentemente quei dati non sono completi, bisogna prendere atto e quindi evidentemente aprire altri sistemi di informazione per poter studiare il fenomeno meglio di quanto non lo si faccia con un semplice colloquio con il maresciallo. Quindi ripeto che la situazione è grave e non è il caso, ho detto di mettere ottimismo, è il caso di essere realisti. Sull'estinzione, sull'estinzione dei nonni, evidentemente la mia battuta ha un riferimento preciso se si va a vedere la registrazione di quel consiglio comunale, questa fu l'affermazione: "a Baranzate ci sono i nonni!" Per me evidentemente poteva essere una battuta però il concetto è molto più importante e quindi sarebbe molto più auspicabile un dibattito nelle opportune sedi, evidentemente nelle commissioni, sia su questo aspetto sia sull'aspetto delle, della, del rovesciare in gran parte dei costi sull'utenza. E' una discussione che meriterebbe essere fatta perché ripeto quello che distingue un'amministrazione sensibile agli aspetti sociali è un'amministrazione non sensibile agli aspetti sociale, quindi insomma che la destra e la sinistra siano tutte due uguali insomma su questo aspetto potremmo verificare che la differenza c'è. Assessore Lesmo io ho detto complimenti per quello che si è fatto, in termini quantitativi siamo perfettamente d'accordo. In termini quantitativi, il problema è evidentemente dove noi siamo lontani, è proprio su questo aspetto. Quindi io non sono fuori dal coro, io sono nel coro nel momento in cui dico avete scritto da sempre che questo è un paese che ha bisogno di forte dedizione alla popolazione perché la popolazione è fortemente bisognosa di un certo contributo che è il contributo culturale. Bene se le risorse sono poche si fanno, magari si fanno tante cose, ma non servono a nulla o a molto poco serve a radunare un po' di gente nella piazza ma non è sufficiente, quello che io sostengo e quello che noi sosteniamo è che ci vogliono molte più risorse per la qualità dell'investimento da fare per la cultura in questo paese. Questo è il problema, la qualità ! E per fare qualità ci vogliono comunque risorse economiche, non basta evidentemente un bicchiere di acqua per fare un matrimonio, ci vuole qualcosa in più, quindi io mi complimentavo per la quantità di quello che era stato messo in cantiere con le poche risorse messe a disposizione, sulla qualità dobbiamo discutere aprire un capitolo. Se ci vengono date le opportunità, perché se i nostri emendamenti indipendentemente dalla qualità cadono nel vuoto, noi alla fine facciamo come quelli lì che non vanno più a denunciare i furti o i tentativi, cioè non li presentiamo più perché non abbiamo più voglia di perdere tempo a leggere quintali di documenti per poi vederci comunque sempre rispondere se va bene con un'alzata di spalle. Per tutto questo presidente, noi evidentemente non possiamo che votare contro. Grazie

Presidente: Grazie consigliere Toppata, prego consigliere Dibitonto

Consigliere Dibitonto: Grazie. Per quanto riguarda la questione che Baranzate a livello sociale i nonni hanno ruolo fondamentale secondo me è assolutamente vero, perché, il perché non ce lo siamo chiesti però? Come si è arrivati a questo punto? Perché Baranzate è un comune vecchio, ecco perché abbiamo così tanti nonni disponibili che possono dare anche un contributo fortemente a livello sociale per assistere i bimbi, tra i quali ci sono anch' io che sono (voci fuori microfono) non è questione di essere vecchi la domanda è un'altra, (voci fuori microfono)

Presidente : Scusate

Consigliere Dibitonto: Cosa facciamo per i giovani piuttosto per attirare, abbassare la media, abbassare la media di un comune così avanzato di età mettiamola così. Si fa poco o si fa addirittura nulla quindi che ci siano queste persone cosiddette tra virgolette anziane che si prestano a livello sociale a dare una prestazione di questo tipo, ma d'altronde è una cosa assolutamente fisiologica.

Per quanto riguarda la sicurezza invece assessore, un appunto glielo vorrei fare, al di là di tutti questi furti e rapine che vengono effettuati sul nostro territorio, di tutto di più. Io grazie a Dio (voci fuori microfono) non ho subito nulla personalmente, quindi io so benissimo che ci sono moltissimi, moltissimi, moltissimi immobili, moltissime villette che vengono assolutamente visitate. Nel mio gruppo la metà, eh? ? E' più diciamo per così dire sarà la mia presenza probabilmente (voci fuori microfono)

Presidente : Scusate, consigliere Dibitonto

Consigliere Dibitonto: Sì al di là di questo, io la pregherei invece piuttosto di attivarsi e di fare qualche progetto sovra comunale perché questo è, su questo punto si può veramente agire senza utilizzare né mutui né fondi particolari per poter creare qualche cosa di positivo al di là di aspettare le opere di urbanizzazione per mettere le telecamere o meno. Io credo che moltissimi altri comuni si prestano e si attivano per cercare di portare a casa un qualche cosa di interessante e importante a livello provinciale, regionale. Esistono ancora, questo comune purtroppo, lo so, che questo comune nulla, però se ci si sforzasse un momentino forse qualcosina si riuscirebbe anche a portare a casa . Poi dopo, niente volevo fare queste due considerazioni per quanto riguarda il documento qui di previsione non, consuntivo qui credo che noi lo boccheremo sicuramente senza, senza esitazioni. Grazie

Presidente : Grazie consigliere Dibitonto, prego consigliere Piccinini

Consigliere Piccinini: Grazie presidente, buonasera a tutti. Ci troviamo oggi a dover discutere l'approvazione del rendiconto di gestione e degli allegati dell'esercizio finanziario 2011, allora innanzitutto vorrei ringraziare il Dott. San Martino, la Dott.ssa Tilico e tutti gli uffici per il lavoro svolto. Ultimo ma non meno importante è il ringraziamento all'assessore Sesti che non vedo, è scappato, per professionalità, precisione e il contributo dato per il raggiungimento di importanti obiettivi. Non mi dilungo perché tutto hanno già detto gli assessori alla partita. Tutti vorrebbero più servizi e meno spese per i cittadini ma purtroppo questo nella realtà non è possibile, quindi gran parte delle osservazioni che ho sentito stasera mi sembrano sterili e che non rispecchiano la realtà dei fatti e la fattibilità. Per rispondere al consigliere Toppata, come già detto dall'assessore Sesti, il comune utilizza gran parte delle risorse per coprire i servizi offerti ai cittadini, quindi le sue critiche non rispecchiano assolutamente la realtà dei fatti. Non mi dilungo ulteriormente, il bilancio a mio modo di vedere e a nostro modo di vedere è serio, concreto e rigoroso, un rigore che ci ha permesso di ottenere un risultato importante come quello di ottenere un saldo obiettivo in positivo e di rispettare tutti i vincoli che ci sono stati imposti. Pertanto il gruppo "Insieme per Baranzate" voterà favorevolmente. Grazie

Presidente: Grazie consigliere Piccinini. Passiamo alla votazione: favorevoli? 11 favorevoli. Contrari? 7 contrari, nessun astenuto. La seduta si conclude alle ore 21.15 buonasera a tutti.